



## Speciale Papa Francesco

Carissimi,

tornato da Lourdes dove sono stato per la celebrazione della XXV Giornata Mondiale del Malato, là celebrata in forma straordinaria con la presenza il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, vi raggiungo con questa *newsletter "Speciale Papa Francesco"* per condividere con tutti la gioia del dono ricevuto venerdì 10 febbraio 2017.

Sono certo che dai giornali avrete appreso qualcosa della cronaca della giornata e soprattutto del bellissimo discorso che il Santo Padre ci ha rivolto. Ma per rendere grazie al Signore che davvero *"Grandi cose compie per noi"*, per far eco al tema di quest'anno, condivido con voi i momenti principali di quella giornata, soprattutto per chi non ha potuto essere presente.

Sono certo che dai giornali avrete appreso qualcosa della cronaca della giornata e soprattutto del bellissimo discorso che il Santo Padre ci ha rivolto. Ma per rendere grazie al Signore che davvero *"Grandi cose compie per noi"*, per far eco al tema di quest'anno, condivido con voi i momenti principali di quella giornata, soprattutto per chi non ha potuto essere presente.

All'incontro del Papa ci siamo preparati con un partecipatissimo seminario di studio (oltre 200 iscritti) nel pomeriggio del giovedì, nel quale abbiamo riflettuto sul cammino compiuto in questi ultimi 25 anni. Erano presenti numerosi direttori diocesani e loro collaboratori, così pure rappresentanti di istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana e del volontariato. Il seminario, presieduto dal Cardinale Francesco Montenegro che ha iniziato i lavori condividendo il cammino che sta facendo la Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute, è proseguito con la riflessione biblica della prof. Rosalba Manes sul tema *"Abbi cura di te. Edificare la propria casa sulla roccia"* (Mt 7,24-25). Di seguito il Presidente dell'AIPaS, dott. Gianni Cervellera, ha presentato i risultati di un questionario su *"La Giornata Mondiale del Malato 25 anni dopo"*. Quindi alcuni approfondimenti su questioni emergenti di bioetica, in particolare sul fine vita (Dott. Maurizio Calipari), su diaconato e pastorale della salute e il Tavolo Nazionale sulla psichiatria (Prof. Tonino Cantelmi). Il sottoscritto ha presentato brevemente la *Nuova Carta degli Operatori Sanitari* e il prossimo Convegno Nazionale di Bologna. Alla sera per tutti un dono speciale: la proiezione del film: *Ho amici in Paradiso*. Il set l'Opera Don Guanella di Roma con protagonisti sia attori professionisti che persone disabili insieme. Il lungometraggio è stato presentato dal regista Fabrizio Maria Cortese e da don Pino Venerito, guanelliano.

La giornata di venerdì 10 febbraio penso che rimarrà scolpita nel cuore di chi vi ha partecipato e nella storia della pastorale della salute italiana. Nella Basilica di san Pietro alle



9.30 è iniziata la celebrazione eucaristica in ringraziamento, presieduta dal Cardinal Montenegro, concelebrata da 10 vescovi, più di 80 sacerdoti e 12 diaconi. Nell'omelia (che presto vi faremo giungere) Sua Eminenza, tra l'altro, ha esortato ad accogliere la carità di Dio in noi e a diventarne testimoni verso i nostri fratelli. Al termine della celebrazione il commovente pellegrinaggio alla tomba di san Giovanni Paolo II per venerare le reliquie del fondatore della Giornata Mondiale del Malato. Con cuore grato abbiamo pregato per tutti gli infermi, le loro famiglie e tutti gli operatori sanitari e pastorali.

Ed eccoci al momento culminante: oltre 350 sono stati i partecipanti all'Udienza Pontificia. Raggiunta la splendida Sala Clementina, si leggeva sul volto di tutti la gioia, la commozione e la coscienza della straordinarietà dell'evento.

All'arrivo di Papa Francesco il saluto del Cardinal Montenegro che, a nome di tutti, ha ringraziato il Santo Padre per questo dono speciale e ha ricordato la nostra volontà di stare accanto ai malati pur nella difficoltà del momento. Con parole incisive e "calde", come sa fare in modo mirabile il nostro caro *don Franco*, ha concluso assicurando al Papa tutto il nostro affetto.

Quindi il [discorso del Pontefice](#). Penso che tutti lo abbiate letto: è un testo che per noi rappresenta il programma pastorale dei prossimi anni. Oltre a presentare la bellezza e il senso del nostro servizio ai malati, la concretezza con la quale il Santo Padre ha messo in evidenza le luci e le ombre del cammino di questi 25 anni e le provocazioni da Lui offerte, rappresentano la *road map* per l'animazione della pastorale della salute nel nostro Paese. Su questo testo dovremo riflettere a lungo sia a livello nazionale che diocesano, sia nelle istituzioni sanitarie pubbliche che in quelle di ispirazione cristiana, sia nelle associazioni di volontariato per le quali il Papa ha avuto parole di particolare affetto che nelle associazioni professionali.

Dono su dono: dopo aver salutato i Vescovi presenti, la Consulta Nazionale, alcuni malati (in particolare 6 bambini con patologie gravi), l'affetto del Papa si è esteso a tutti i presenti, avendo voluto incontrare personalmente tutti i partecipanti uno per uno. Ho avuto il privilegio di assistere a questo saluto: posso assicurarvi che non è stata una formale stretta di mano ma un incontro personale e prolungato con ognuno. Era sorprendente vedere come Papa Francesco fosse presente con immediatezza ad ogni situazione, con una straordinaria memoria nel ricordare eventi, luoghi e persone. Un aneddoto: ad un certo punto si gira verso di me e mi dice: ma non sapete cantare? Fate un





bel canto... come dire è un giorno di festa, esprimiamolo anche con il canto! E così la Sala Clementina si è trasformata nel salotto del Papa dove ognuno si è sentito a casa, accolto dall'illustre inquilino. Fossi stato un fotografo avrei scattato istantanee dei volti al termine dell'Udienza per ritrarre l'incontenibile gioia. A proposito vi racconto una telefonata. Nel tardo pomeriggio la dirigente di un grande ospedale italiano, ringraziando per l'Udienza, ancora commossa mi dice: "non ho ancora lavato le mie mani, voglio prima portare la carezza del Papa ai miei figli". Detto da chi non ho mai visto esporsi

con particolare emotività, mi ha veramente sorpreso.

Ora bisogna andare avanti e con il dono ricevuto siamo ancora più responsabili. Nell'incontro con Papa Francesco è come se avessimo risentito la voce del Signore che ci ripeteva: «Andate, annunciate il Vangelo e curate i malati e così, il giorno in cui ci vedremo faccia a faccia avrò la gioia di dirvi: "ero malato e mi avete visitato". E sarà festa per tutti».

don Carmine Arice

## Come il Samaritano. Dall'intuizione di san Giovanni Paolo II alla pastorale della salute

Si svolgerà a **Bologna**, presso il Novotel, **dall'8 al 10 Maggio** prossimi il **XIX Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Diocesani, delle Associazioni e degli Operatori di pastorale della salute**. Dopo 25 anni rendiamo grazie al Signore per il cammino compiuto perché l'intuizione di san Giovanni Paolo II di favorire, attraverso l'Istituzione della Giornata Mondiale del Malato, una prassi ordinaria della pastorale della salute nella comunità ecclesiale, ha dato i suoi frutti.



Ma il tempo scorre veloce e i mutamenti sociali e culturali, soprattutto nel mondo sanitario, in questi 25 anni sono stati notevoli. Alla luce dell'incontro con Papa Francesco il Convegno di Bologna vuole mettersi in ascolto degli uomini e delle donne del nostro tempo affinché, memori del passato, sappiamo vivere il presente con passione e abbracciare il futuro con speranza. Per informazioni e iscrizioni [clicca qui](#).



**Ufficio Nazionale per la pastorale della salute**

CEI - CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Via Aurelia 468  
I - 00165 ROMA RM  
Tel.: +39.06.66398.477  
Fax: +39.06.66398.427

### Diaconi educati all'accoglienza e al servizio dei malati

L'incontro che la Comunità del Diaconato in Italia tiene ogni due anni nel 2017 avrà per tema: «*Diaconi educati all'accoglienza e al servizio dei malati. Accogliere Dio ed accogliere e servire l'altro è un unico gesto*». Il Convegno si svolgerà a **Cefalù (PA) dal 2 al 5 Agosto 2017**. Per informazioni: [www.comunitadiaconato.it](http://www.comunitadiaconato.it)



**SEGNALIAMO** [www.salute.chiesacattolica.it](http://www.salute.chiesacattolica.it)

->È in libreria "**Come il Samaritano. Dall'intuizione di san Giovanni Paolo II alla pastorale della salute**". Edizioni san Paolo 2016.



Sul sito [www.salute.chiesacattolica.it](http://www.salute.chiesacattolica.it) puoi trovare la rassegna stampa aggiornata ogni settimana nello spazio "**Etica e Bioetica**".